

APOSTOLO DELLA BONTÀ
NUOVO BEATO MESSICANO
VENERABILE MOISÉS LIRA SERAFÍN, MSPS.
FONDATORE DELLE MISSIONARIE
DELLA CARITÀ DI MARIA IMMACOLATA



Il Venerabile P. Moisés Lira Serafín, nacque a Tlatempa, quartiere di una piccola Città di Zacatlán, Puebla, nel Messico il 16 settembre 1893. I suoi genitori erano Pedro Lira Batalla e Juliana Serafín Salas, i quali formarono una famiglia di sette figli, Moisés era il più giovane, ed erano educati ai valori cristiani.

All'età di cinque anni, con la morte di sua madre, per Moises iniziò un tempo di orfanotrofio ed itineranza. Da quel momento in poi la figura paterna lo accompagnò fino all'età di 15 anni.

Nel 1911 entrò come studente esterno nel Seminario Palafoxiano di Puebla, frequentando il corso quadriennale di latino.

Nel 1912 visse l'esperienza degli esercizi spirituali di sant'Ignazio, questi furono decisivi per la sua vita, perché lo aiutarono a confermare la sua vocazione al sacerdozio e alla vita religiosa.

Fin dall'inizio della sua formazione religiosa espresse il desiderio di santificarsi sulla via della piccolezza spirituale. Esperimentò la chiamata di Dio per vivere la piccolezza sulla via della Croce: "l'anima mia, lottando per essere piccola, fiduciosa nelle braccia di Gesù [...] e molto figlio di Maria" (Lettera a Padre Félix Rougier, 21/XI/1940).

Nel 1914 conobbe il Venerabile Padre Félix di Gesù Rougier. Fu il primo ad entrare nella congregazione dei Missionari dello Spirito Santo il 25 dicembre dello stesso anno.

Il 4 febbraio 1917, a Città del Messico, emise la professione religiosa come primo Missionario dello Spirito Santo.

Nel 1919 iniziò gli studi teologici presso il Seminario Conciliare della Città del Messico e li concluse nel 1922 presso il Seminario di Morelia, Michoacán.

Il 14 maggio 1922, fu ordinato sacerdote nella città di Morelia, Michoacán. Il padre Félix Rougier, lo presentò come un autentico Missionario dello Spirito Santo: "Guardate

Mosè, avete lui come modello, è il primo professo della congregazione. Ha lo spirito della congregazione" (Lettere da Concepción Cabrera de Armida a padre Félix Rougier e ai Missionari dello Spirito Santo, p. 152)

Il dinamismo del suo ministero sacerdotale si manifestò nella cura dei malati, soprattutto negli ospedali, fino al punto di contrarre il vaiolo, la sua carità fu senza limiti. Visitava i prigionieri ai quali portava la consolazione di Gesù Eucaristia. Fu un grande direttore spirituale e uno straordinario confessore, si dedicava ad ascoltare, guidare e illuminare la vita delle persone che si rivolgevano a lui, invitandole a svolgere l'apostolato della bontà.

Si distinse nell'apostolato con i bambini, formò numerosi gruppi di accoliti e promosse il catechismo nelle parrocchie dove esercitò il suo ministero, cercò la crescita spirituale delle giovani, la promozione delle vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa.

Nel 1926 fu inviato a Roma per studiare alla Pontificia Università Gregoriana (1926-1928), in questa fase soffrì di una forte crisi vocazionale, che riuscì a superare grazie all'abbandono filiale in Dio e con la fiducia di un piccolo bambino nelle braccia di sua madre, *Fece voto di abbandono* e accettò amorevolmente la volontà di Dio con speranza cristiana.



Nel 1934, ispirato dallo Spirito Santo, fondò a Città del Messico la Congregazione delle Missionarie della Carità di Maria Immacolata. Scoprì che Dio aveva una missione per lui nella chiesa: diffondere il seme della piccolezza spirituale (Cfr. HASAP 3, P, 26/XI/1943).

Ha ricevuto il carisma della Filiazione Divina (essere figli di Dio), lo ha vissuto dalla piccolezza spirituale. Con la sua spiritualità è venuto a ricordarci il Vangelo: "è necessario farsi come bambino per heredare il Regno dei Cieli (Cf. Mt 18, 1-5); Ha fatto suo il messaggio di Gesù: Fare sempre il piacere del Padre (Cf. Jn 8, 29).

Nell'anno 1936 si esprime così: "Mi sento con un cuore grandissimo di rinchiudere tutti, cioè vorrei rimediare ad ogni male, con immensa carità" (Lettera al P. Félix, 26/VII/1936).

Il 25 giugno del 1950 morì in fama di santità. I suoi resti si trovano nel Tempio Espiatorio Nazionale di San Filippo di Gesù, a Città del Messico.

Il 4 febbraio del 2000 è stata ufficialmente introdotta la causa di canonizzazione del Servo di Dio, P. Moisés Lira Serafín, con il processo diocesano a città del Messico.

Il 25 ottobre 2001, iniziò la fase romana della causa di canonizzazione.

Il 27 marzo 2013, Giovedì Santo, Papa Francesco lo dichiara venerabile con la promulgazione del decreto sulle virtù eroiche.

Il 29 marzo 2014 è stata effettuata a Città del Messico la riesumazione e il riconoscimento dei suoi resti mortali.

Il 5 aprile 2014, i suoi resti sono stati trasferiti nel Tempio Espiatorio Nazionale di San Filippo di Gesù, a Città del Messico.

Dal 6 febbraio 2015 al giugno 2019 si è svolto a León, Guanajuato, il processo diocesano del presunto miracolo, attribuito all'intercessione del Venerabile P. Moises Lira Serafin.

Il 22 novembre 2019 si è aperto con il decreto di validità del processo diocesano anche il processo romano del presunto miracolo.

Il 12 gennaio 2023, a Roma, si è tenuto il congresso dei medici sul presunto miracolo e l'inspiegabile cura scientifica ed il voto è stato positivo.

Il 30 maggio 2023, a Roma, si è tenuto il convegno dei teologi sul presunto miracolo, dando voto unanime positivo riguardo all'attribuzione dell'intercessione del Venerabile P. Moisés Lira Serafín.

Il 12 dicembre 2023, a Roma, si è tenuto il concistoro di cardinali e vescovi in cui sono stati analizzati i risultati precedenti del presunto miracolo, e il voto è stato positivo.

Il 14 dicembre 2023, nella Città del Vaticano, Papa Francesco ha autorizzato il Dicastero delle Cause dei Santi a promulgare il decreto relativo al miracolo operato da Dio, attribuito all'intercessione del Venerabile P. Moisés Lira Serafín con il quale sarà beatificato.

Sarà beatificato il 14 settembre 2024, nella celebre Basilica Nazionale di Guadalupe, a Città del Messico. Le sue reliquie sono esposte alla pubblica venerazione nel Tempio Espiatorio Nazionale di San Filippo di Gesù, a Città del Messico.

Preghiera d'intercessione

Dio e Padre nostro, che nel Servo di Dio padre Moisés Lira Serafín, ci hai dato un esempio di carità nel servizio gioioso ai poveri e lo hai costituito apostolo dell'amore filiale a te e alla Madre del tuo Figlio, fa' che imitandolo, amiamo Cristo come egli l'amò e lo serviamo nei nostri fratelli. Ascolta Signore la nostra supplica fiduciosa e concedi a noi per la sua intercessione la grazia che ti chiediamo...

[pausa per fare la petizione]

Concedici Padre, che la sua glorificazione nella Chiesa avvenga affinché in tutti gli uomini si accresca lo spirito di adozione che ci hai dato in tuo Figlio Gesù Cristo. Amen.

Traducción: Hna. Claudia Leticia Govea González, MCMI.

2024, Año de la Beatificación de nuestro
Fundador P. Moisés Lira Serafín, M.Sp.S